



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO

Numero 145 Settoriale del 31/12/2025

Numero 1113 Reg. Generale del 31/12/2025

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALL'INCARICO PER LA CONSULENZA E LO STUDIO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC)

L'anno 2025 il giorno 31 del mese di DICEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Arch. Antonio ANGLANO**, Responsabile del 6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea, il 9 marzo 2007, ha adottato il documento “Energia per un mondo che cambia” impegnandosi a raggiungere entro il 2020 l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 20% entro il 2020;
- il 29 gennaio 2008 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors ritenendo indispensabile un attivo coinvolgimento dei diversi livelli di governo territoriale nell'iniziativa di contrasto al riscaldamento globale, posto che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, di oltre il 50% delle emissioni di gas serra;
- la sopra citata iniziativa ha impegnato le città europee aderenti su base volontaria a predisporre un “Piano di Azione per le Energie Sostenibili – PAES” con l'obiettivo di ridurre di almeno il 20% le proprie emissioni di gas serra entro il 2020, attivando politiche e misure locali di aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabile, per migliorare l'efficienza energetica e per attuare programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale di energia;
- Sulla scia dei risultati conseguiti dal Patto dei Sindaci, il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa Mayors Adapt. Basandosi sugli stessi principi del Patto dei Sindaci, questa iniziativa gemella si è concentrata sull'adattamento al cambiamento climatico, invitando i governi locali a dimostrare leadership per le azioni per il clima, sostenendoli nello sviluppo e nell'attuazione di strategie locali di adattamento;
- il 15 ottobre 2015 le iniziative del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt si sono ufficialmente unite, dando vita al nuovo “Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima”, con l'impegno di agire per raggiungere entro il 2030 nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- il nuovo Patto dei Sindaci integrato per l'Energia e il Clima definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa verso il 2050, al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - a) accelerare la decarbonizzazione dei territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto 2°C;
 - b) rafforzare le capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i territori più resilienti;
 - c) aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui territori, garantendo l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;
 - d) attuare misure positive per il contrasto alla povertà energetica;
- il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia è aperto a tutti gli Enti Locali costituiti su base democratica con rappresentanti eletti, in forma singola o associata, indipendentemente dalla loro dimensione e dallo stadio di attuazione delle loro politiche su clima ed energia;

- gli Enti Locali, firmatari del nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia su base volontaria, assumono l'impegno di raggiungere e superare la soglia di riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030, adottando un approccio integrato per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e il contrasto alla povertà energetica;
- gli impegni dei Comuni firmatari del "vecchio" Patto dei Sindaci (almeno il 20% di riduzione di emissioni inquinanti al 2020) sono scaduti nel 2020 e, per l'effetto, le Amministrazioni Comunali sono oggi chiamate a rinnovare gli obiettivi al 2030 attraverso la sottoscrizione del Documento di Impegno del nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Allegato 1 alla presente Deliberazione);
- entro due anni dalla sottoscrizione del Documento di Impegno per l'adesione al nuovo Patto, i Firmatari devono approvare un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), contenente l'insieme coordinato delle azioni che intendono porre in atto e che costituiscono il fulcro delle politiche di transizione energetica e climatica dell'Ente Locale, con obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti di almeno il 55% entro il 2030;
- i PAESC devono essere elaborati secondo i criteri previsti dalle Linee guida del Patto dei Sindaci,
- pubblicate sul portale del Patto dei Sindaci www.pattodeisindaci.eu dal Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (di seguito per brevità JRC - CCR) che assolve alla funzione di controllo e validazione dei PAESC;
- i PAESC, una volta approvati dal Consiglio Comunale (o organo equivalente), devono essere trasmessi al JRC della Commissione europea attraverso il portale del Patto dei Sindaci www.pattodeisindaci.eu per formale validazione e approvazione, valutandone la loro coerenza rispetto alle citate Linee guida;
- almeno ogni due anni dall'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima, i Firmatari si impegnano inoltre a presentare al JRC - CCR i rapporti di monitoraggio, ai fini della valutazione e della verifica dei risultati intermedi raggiunti;

CONSIDERATO CHE:

- l'Adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia rappresenta una priorità strategica per l'Ente Locale, al fine di dare un adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, e attuare nel proprio territorio scelte energetiche e ambientali che consentano di migliorare considerevolmente la qualità della vita e della salute dei cittadini e contrastare la povertà energetica;
- che l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e la redazione del PAESC rappresentano condizione necessaria per accedere ad una pluralità di strumenti di finanziamento messi a disposizione dall'Unione europea per attuare azioni connesse alle politiche energetiche, ambientali e di sviluppo sostenibile;
- che la Regione Puglia ha il ruolo di Coordinatore del Patto (affidente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana), e ha previsto l'organigramma funzionale della Struttura di Coordinamento Regionale del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" così articolato:
 - a) Gruppo di coordinamento regionale,
 - b) Struttura di assistenza tecnica di supporto al Gruppo di Coordinamento regionale,
 - c) Comitato tecnico-scientifico, Struttura di Coordinamento Territoriale per erogare Assistenza Tecnica Rivolta agli Enti Locali;
- che la Regione Puglia ai propri comuni mette a disposizione i seguenti materiali: "Linee guida per la stesura del PAESC", sportello a supporto, toolkit, Piattaforma delle azioni;

CONSIDERATO altresì che:

- con deliberazione di C.C. n. 15 del 29/05/2024 il Comune di Veglie ha aderito al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC), sottoscrivendo il Documento di Impegno quale atto formale per la partecipazione al Patto;
- con deliberazione di G.C. n. 172 del 16/10/2025 si è approvato lo schema di convenzione, al fine di instaurare un rapporto di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Ingegnerie e Innovazione Dell'università Unisalento, sui temi dell'efficienza energetica e dello sviluppo urbano sostenibile ed in particolare nel campo dello studio di metodologie, tecniche e modelli organizzativi per la "misura

dell'efficienza energetica di una Città" nel particolare contesto delle realtà di piccola dimensione nel clima mediterraneo, per attuare azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sulle best-practises da utilizzare per il conseguimento dell'obiettivo comune di abbassare i consumi energetici ed il conseguente impatto ambientale.

- con deliberazione di G.C. 230 del 31/12/2025 si è approvato lo schema di convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, per la concreta attuazione della collaborazione, al fine di instaurare un rapporto di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Ingegnerie e Innovazione Dell'università Unisalento, sui temi dell'efficienza energetica e dello sviluppo urbano sostenibile ed in particolare nel campo dello studio di metodologie finalizzate al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, e di attuare nel proprio territorio scelte energetiche e ambientali che consentano di migliorare considerevolmente la qualità della vita e della salute dei cittadini e contrastare la povertà energetica
- le attività prevedono l'effettuazione di sopralluoghi, il reperimento documentale e cartografico e le attività tecniche inerenti lo studio o, saranno espletati secondo calendario e modalità concordate tra i due Enti.
- Per le attività previste il dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento sarà rappresentato e coordinato dal seguente personale: Prof. Ing. Paolo Maria Congedo (responsabile scientifico) responsabile della Rete di Laboratori regionali LIEMP e dott. ing. Cristina Baglivo.
- Al termine dell'attività il DII produrrà un Rapporto consistente in un elaborato tecnico-documentale e l'amministrazione potrà altresì avvalersi di tale materiale come base tecnico-conoscitiva, ed eventualmente come supporto alle attività di pianificazione e progettazione;
- Per lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione, l'Amministrazione Comunale di Veglie si impegna a versare al DII la somma complessiva di **euro settemilamilaquattrocento (€ 7.500/00)**, importo comprensivo di oneri fiscali ed IVA se dovuta;

DATO ATTO che la complessiva somma di €. 7.500,00 relativa alle attività di che trattasi, è disponibile sul cap. 884 art. 2 del bilancio di previsione dell'Ente che con il presente atto si impegnano;

RITENUTO di provvedere in merito

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", nella parte ancora vigente;

VERIFICATA l'insussistenza di ogni possibile conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione al presente provvedimento, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza;

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;
2. **DI IMPEGNARE** l'importo complessivo di €. 7.500,00 onnicomprensiva disponibile sul cap. 884 art. 2 del bilancio di previsione dell'Ente per la consulenza che fornirà il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento – P.IVA 00646640755 con la redazione del PAESC, previa definizione della convenzione con il Dipartimento stesso;
3. **DI DARE ATTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al presente affidamento nel rispetto del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
4. **DI DARE ATTO**, infine, che in ottemperanza alle disposizioni della deliberazione del 03.11.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, il codice identificativo dell'intervento sarà acquisito inserendo il presente provvedimento nel ciclo dei contratti;
5. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla

regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6. **DARE ATTO** che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 – comma 7 – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Arch. Antonio ANGLANO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2025	2				884	2	7500,00	1696	

Veglie, lì 31/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 13

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 05/01/2026 al 20/01/2026 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.